



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno B) 11 ottobre 2015

Antifona d'ingresso

Se consideri le nostre colpe,
Signore, chi potrà resistere?
Ma presso di te è il perdono,
o Dio di Israele.
(Sal 130,3-4)

Colletta O Dio, nostro Padre,

che scruti i sentimenti e i pensieri dell'uomo,
non c'è creatura che possa nascondersi davanti
a te; penetra nei nostri cuori con la spada della
tua parola, perché alla luce della tua sapienza
possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e
diventare liberi e poveri per il tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Sap 7,7-11)

Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza.
La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la
paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come
un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.
L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce,
perché lo splendore che viene da lei non tramonta.

Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 89)

Rit.: Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

Insegnaci a contare i nostri giorni
e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi! **Rit.:**

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti,
per gli anni in cui abbiamo visto il male. **Rit.:**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera
e il tuo splendore ai loro figli.

Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda. **Rit.:**

Punto chiave – Chi ama è chiamato a lasciare qualcosa a cui, in qualche modo, ha legato una parte importante della propria esistenza. Chi le ricchezze, chi le comodità, chi la terra, chi gli affetti. Adamo perde l'Eden per rimanere con Eva, Abramo lascia la sua terra per avere una discendenza, s. Francesco lascia ogni avere per sorella povertà. Occorre un atto di coraggio e fidarsi di Dio. Chi si sposa nel Signore lascia il padre e la madre, e con essi la ricchezza di tutto un sistema di relazioni di cui era componente singolo e individuale. Questo gli permette di avere la libertà per poter combinare la sua vita con la vita del coniuge in maniera nuova e creativa. Proprio perché in lui ha fatto e fa spazio per l'altro. E se questo spazio -entrambi gli sposi- lo aprono a Gesù, nasce un nuovo soggetto - di due una carne sola - capace di ricapitolare in sé tutte le relazioni di ciascuno. E, per un miracolo d'amore, di quanto lasciato si potrà riacquistarne così il centuplo, è scritto!

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo bell' aforisma di *San Pio di Pietralcina*:
"Dio sa mescolare il dolce con l'amaro e converte in premio eterno le pene transitorie della vita"

SECONDA LETTURA (Eb 4,12-13)

La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Mt 5, 3)

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 10,17-30) *Vendi quello che hai e seguimi.*

+ **Dal Vangelo secondo Marco**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!».

Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli La Parola di Dio ci stimola a riflettere sulle nostre abitudini e sicurezze e a non confidare soltanto nei beni materiali. Preghiamo perché il nostro cuore sia sempre aperto alla parola di Dio e disponibile ad affidarsi a Lui.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, spesso siamo tentati dalle cose materiali e facciamo fatica ad affermare i valori veri: l'onestà, la generosità, l'amore verso i piccoli e verso Dio, più preziosi di ogni altra cosa. Donaci la forza di essere cristiani sinceri e uomini coerenti.

Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

(Sal 34,11)

Preghiera dopo la comunione

Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Con impegno guardarsi e ricominciare. Sempre.

Nel leggere le letture di questa domenica, ci soffermiamo un attimo!

Pensiamo a come abbiamo trascorso questa giornata.

Non ci illudiamo di non aver commesso errori o mancanze.

Non abbiamo pregato, neanche un segno della croce appena svegli per vivere il giorno nella Sua Parola, non un pensiero rivolto ai più deboli, nessuna richiesta rivolta Colui il quale è sempre pronto ad accoglierci...

...Ma sappiamo come sta la nostra famiglia, conosciamo i pensieri di colui/colei che ci sta vicino, amiamo nostro figlio più di qualsiasi altra cosa...abbiamo chiamato le nostre famiglie d'origine per sapere come avessero trascorso la loro giornata, ci siamo preoccupati per i nostri amici ...ed arrivati a casa ci siamo abbracciati ed eravamo felici di essere nuovamente insieme dopo una lunga e frenetica giornata, felici di poterla condividere.

E' inutile nascondersi dinanzi a Dio, Lui sa tutto di noi compreso quello che si nasconde nel nostro profondo. Confidiamo nella sua misericordia e allora...

Impegno è la parola chiave. La nostra risposta.

Ricordando che abbiamo deciso di unirici nel Signore e formare un unico Spirito, seguendo i suoi insegnamenti.

Impegniamoci per raggiungere la ricchezza dello Spirito nel suo Nome.

(Valentina e Antonio)